



Posti di fronte ai problemi in cui si dibattono le democrazie contemporanee, si corre il rischio di non coglierne le peculiarità e di continuare a ragionare secondo vecchi schemi concettuali, inadatti. Figlie di un tempo che non c'è più, le Costituzioni vigenti si reggono ancora su un duplice assetto, riconducibile alle forme di Stato e di governo. Al loro interno, rimane fermo, quale punto di riferimento essenziale, il binomio autorità-libertà. Evidente il potere. Certe e ben definite le soggettività.

Tutto ciò rappresentava il riflesso istituzionale di vicende che si sono andate sviluppando, componendo e ricomponendo per secoli, lungo dorsali impervie, incentrate sul capitale, motore della vita. Oggi, però, non è più così. Ha osservato un sociologo illustre - Luciano Gallino - che "la finanziarizzazione è un gigantesco progetto per generare denaro mediante denaro". Ed ha aggiunto: "il capitalismo ha cominciato a vendere come merce un'entità immaginaria: il futuro".

La Costituzione è un "patto reciprocamente obbligante". Il suo destino non può essere legato agli azzardi della finanza. Deve ancorarsi al reale. All'economia reale, alimentata dal risparmio e dal credito. Forse, vale la pena di partire da qui: dall'art. 47, 1° comma, Cost., secondo il quale "la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito".

Lavoro, risparmio, credito, impresa. E finanza, quale strumento e non fine. Per non indebolire le fondamenta della democrazia.

Mario Bertolissi

Anno Accademico 2016-2017
prima lezione di diritto costituzionale

GIOVANNI BAZOLI

Finanza e Democrazia

Giovedì 13 ottobre 2016 alle ore 9.30
Aula Magna "Galileo Galilei"
Palazzo del Bo – Padova

Indirizzi di saluto

Rosario Rizzuto
Magnifico Rettore

Patrizia Marzaro
*Direttore del Dip. di Diritto Pubblico
Internazionale e Comunitario*

Introduzione

Mario Bertolissi
*Ordinario di Diritto costituzionale
Università di Padova*

Giovanni Bazoli
e gli studenti

L'Ordine degli Avvocati di Padova ha attribuito n. 1 credito. Gli avvocati del Foro di Padova sono invitati ad iscriversi attraverso il sito dell'Ordine; gli avvocati di altri Fori sono invitati ad iscriversi all'indirizzo eventi.centrostudi@gmail.com.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova ha accreditato l'evento. I professionisti possono iscriversi comunicando il loro nominativo e il codice fiscale all'indirizzo eventi.centrostudi@gmail.com.

Gli studenti e quanti altri volessero partecipare all'evento possono registrarsi attraverso il sito eventbrite.it (al link cui rimanda il qr code) fino ad esaurimento posti.

L'evento è gratuito.

